

#IoNonVotoCoffelati

“Centinaia di rom e di cinesi. E il voto per le primarie del Pd da cui Raffaella Paita, assessore regionale alle Infrastrutture e Protezione Civile, è uscita come candidata del Pd alle regionali in Liguria, si trasforma in barzelletta. E' lo stesso sconfitto, Sergio Cofferati, ex leader della Cgil ed ex sindaco di Bologna, a denunciare l'inquinamento e l'irregolarità del voto: *“L'inquinamento delle Primarie si sta purtroppo realizzando in misura più consistente di quella prevista e temuta”* scrive in una nota. Ce l'ha, Cofferati, coi gruppi di stranieri, in qualche caso contestati per aver fotografato il voto, come a La Spezia – dove si è registrata una massiccia presenza di cinesi – o ad Albenga, dove le contestazioni sul voto hanno riguardato nordafricani. La sua avversaria Paita ha ottenuto vittorie schiacciante ottenute nelle province di Imperia, Savona e La Spezia.

Sergio Cofferati non ci sta e annuncia ricorso alla commissione di garanzia. L'europarlamentare, sconfitto da Raffaella Paita, ha detto: *“Non riconosco questo risultato e aspetto il pronunciamento della Commissione di garanzia su tutti gli elementi di irregolarità che sono stati segnalati. So anche che sono stati valutati, da parte di altri e non da me, eventuali esposti alla Procura della Repubblica: sono materie sensibili, dal voto di scambio all'uso di strumenti lesivi della privacy. Io non sono a conoscenza degli elementi specifici”.* fonte